



Rinnovo convenzioni Medicina territoriale: nell'interesse dei cittadini è tempo di cambiare.

Dopo la presentazione da parte della Conferenza delle Regioni dell'Atto di indirizzo, si avviano [l'11 aprile le trattative](#) per il rinnovo degli Accordi collettivi (cd "convenzioni") della medicina territoriale. E' chiaro che l'argomento riguarda tutti i cittadini e non solo gli "addetti ai lavori".

I bisogni legati all'invecchiamento della popolazione - e a quella che l'OMS definisce l'epidemia delle malattie croniche - alla medicina d'iniziativa ed alla presa in carico complessiva di bisogni dei cittadini reclamano una riorganizzazione profonda dell'assistenza territoriale e delle cure primarie.

La Cgil ha presentato da tempo proposte per una maggiore integrazione tra medici convenzionati e servizi socio sanitari nel territorio: individuando un cuore solido e concreto in strutture pubbliche come le Case delle Salute. Qui i cittadini, oltre al medico di fiducia, possono trovare i servizi di cui hanno bisogno, o averne accesso. E qui collaborano insieme i professionisti della sanità e del sociale. Per garantire ai cittadini l'Assistenza 7 giorni su 7. I medici devono lavorare, non più isolati, ma in forma aggregata nelle UCCP, ampliando così l'assistenza; e si prevede una figura unica di Medico di MG, superando anacronistiche e forzate differenziazioni tra medici che hanno gli stessi titoli: i medici di famiglia e quelli di guardia medica. Nell'interesse dei cittadini, è tempo di cambiare, non sono più ammesse resistenze corporative.

La riorganizzazione che proponiamo per l'Assistenza Distrettuale è vantaggiosa economicamente per il sistema sanitario ma merita investimenti iniziali per lo "start up". Ecco la prima occasione per cambiare l'impianto del sistema ed eseguire una trasparente spending review: le cure primarie sono il terreno migliore per investire parte delle risorse ricavate. Le risorse risparmiate devono rimanere nel sistema sanitario ma deve essere chiaro il processo: dove si risparmia e quanto, e dove si investe. Altrimenti i risparmi diventano tagli che colpiscono la qualità dei servizi.

La Cgil confederale continua a sostenere la categoria del settore (Fp Cgil Medici) impegnata in questa trattativa per tutelare contemporaneamente i diritti dei lavoratori e quelli dei cittadini utenti.

Stefano Cecconi - *Responsabile Politiche della Salute CGIL nazionale*

Risorse utili

- CGIL confederale, proposte: [Assistenza Socio Sanitaria distrettuale h24 e nuove "convenzioni" per la medicina del territorio](#)
- Fp Cgil Medici: [Il nuovo medico delle cure primarie](#)
- [Atto indirizzo medicina convenzionata rinnovo ACN](#)
- Fp Cgil medici: [sull'Atto di indirizzo ACN 13.2.2014](#)
- Pagina web speciale: [Una Sanità. Di tutti. h24](#)